

ARCHIVIO GENERALIZIO - Sezione Storica

Chierici Regolari Somaschi

BIOGRAFIE C.R.S.

n. 218

Curia Generalizia - Roma

Professò in S. Maria segr. di Milano il 20 IV 1730. Attese allo studio di filosofia in Pavia fino al 1733, poi a quello di teologia in S. Maria segr. Fu poi applicato all'insegnamento; dal 30 IX 1740 è maestro di grammatica nel collegio di Lugano, riportandosi con religiosi costumi, e ha fatto recitare un'accademia dai suoi scolari grammatici con aggradimento. Nel sett. 1741 è destinato altrove.

Il 26 V 1747 da Camerino passa maestro di Umanità nel

collegio di Amelia; nell'agosto 1747 predica gli esercizi spirituali ai chiericiordinandi del seminario di Amelia, per invito del vescovo, il quale poi significò " la sua inclinazione di tenere in chiesa nostra pubbliche ordinazioni ". Nei meriti (Atti Amelia, pag. 16) è registrato anche che ha fatto in chiesa la dottrina cristiana. Dal luglio 1748 è vicepreposito in Amelia e attuario. Nei meriti (13 2 1749) è registrato anche che ha spiegato le Costituzioni ai Fratelli.

Il 3 III 1749 parte per Milano, ed è subito destinato a Tortona come vicepreposito e confessore all'ospedale.

Vi giunse il 21 V 1749, attendendovi " con carità e sollecitudine ogni volta che ne fu richiesto e ne occorre il bisogno. Ivi morì il 29 I 1753 " di febbre terzana doppia continua contratta nell'assistenza agli infermi " (Atti Tortona).